Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. **LUMOROL 52/P**

Revisione n 3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 1/11

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 20214#000 Denominazione **LUMOROL 52/P**

Nome chimico e sinonimi Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts (and) Sodium Laureth

> Sulfate (and) Cocamide DEA (and) Potassium Cocoate (and) Potassium Oleate (and) Cocamidopropyl Betaine (and) Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

(and) Laureth-7 (and) Aqua

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Miscela di tensioattivi anionici, non ionici ed anfoteri, base da utilizzarsi nella

detergenza per bucato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. Ragione Sociale

via A. Ariotto, 1/C Indirizzo Località e Stato 13038 Tricerro

(VC) Italia

0039 0161 808111 tel 0039 0161 801002

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza e.merlo@zschimmer-schwarz.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

0039 0161 808111 / 0039 3316593305 Per informazioni urgenti rivolgersi a

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

H318 Eve Dam. 1 Skin Irrit. 2 H315 Aquatic Chronic 3 H412

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Frasi R: 38-41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2 Flementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Revisione n 3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 2 / 11

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli. .../>>

Pericolo Avvertenze:

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente pelle e occhi dopo l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Sodium Laureth Sulfate Contiene:

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 67/548/CEE.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
identificazione.	OUIIC. /0.	Olassificazione orrotto.	

ACQUA

CAS. 7732-18-5 65 - 85

CE. 231-791-2

INDEX -

Sodium Laureth Sulfate

Xi R38, Xi R41 Eve Dam, 1 H318, Skin Irrit, 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 CAS. 9004-82-4 10 - 20

CE. INDEX. -

Nr. Reg. absent, polymer

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, 68411-30-3 5 - 20 CAS. Xi R38. Xi R41 Aquatic Chronic 3 H412

CE. 270-115-0

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489428-22-0037

Cocamidopropyl Betaine

Xi R41 Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412 147170-44-3 1 - 2 CAS.

CE. 931-333-8

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489410-39-0001

Potassium Cocoate

Xi R36/38 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 CAS. 61789-30-8 1 - 2

263-049-9 CE.

INDEX. -

Nr. Reg. absent, annex V

Potassium Oleate

Xi R36/38 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 1 - 2 CAS. 143-18-0

205-590-5 CE.

INDEX. -

Nr. Reg. absent, annex V

Amides, C8-18 (even numbered) and C18 (unsatd.),N,N-bis(hydroxyethyl)

Xi R38, Xi R41 CAS. 68155-07-7 1 - 2

CE. 931-329-6

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119490100-53-0001

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 3 / 11

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti. .../>>

Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

CAS. 68439-51-0 1 - 5 CE. absent, polymer

INDEX. -

Nr. Reg. absent, polymer

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

CAS. 78330-20-8 1 - 3 Xn R22, Xi R41 Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

CE. absent, polymer

INDEX. -

Nr. Reg. absent, polymer

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

 $T+= Molto\ Tossico(T+),\ T=Tossico(T),\ Xn=Nocivo(Xn),\ C=Corrosivo(C),\ Xi=Irritante(Xi),\ O=Comburente(O),\ E=Esplosivo(E),\ F+=Estremamente\ Infiammabile(F+),\ F=Facilmente\ Infiammabile(F),\ N=Pericoloso\ per\ l'Ambiente(N)$

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. LUMOROL 52/P

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 4 / 11

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale. .../>>

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Respiratory protection: in case of formation of vapours/dusts: Particle filter P2 - Hand protection: gloves made of chloropene (CR, e.g. Neoprene): Minimum break-through time of the glove: 480 min, Glove strength: 0.6 mm; gloves made of nitril (NBR): Minimum break-through time of the glove: 480 min, Glove strength: 0,4 mm; gloves made of butyl (IIR): Minimum break-through time of the glove: 480 min, Glove strength: 0,3 mm - Eye protection: goggles or face shield if necessary - Skin and body protection: light protective clothing.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva

2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 5 / 11

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale. .../>

	Δmide	s C8-18 (ever	numbered) a	nd C18 (unsate	d) N N-his(h	vdroxvethyl)		
Concentrazione previst				na o io (anoac	a.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	yuroxyomyi,		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						0,104	mg/kg/d	
Valore di riferimento in acqua dolce						0,007	mg/l	
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						0,03	mg/l	
Valore di riferimento in acqua marina						0,0007	mg/l	
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						NEA		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						0,22	mg/kg/d	
Valore di riferimento per i microorganismi STP						0,83	g/l	
Salute - Livello derivato	di non effe	etto - DNEL / D	MEL					
	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici
Orale.	NPI	NPI	NPI	6,25 mg/kg				
Inalazione.	NPI	NPI	NPI	21,7 mg/m3	NPI	NPI	NPI	73,4 mg/m3
Dermica.	NPI	NPI	0,056 mg/kg	2,5 mg/kg	NPI	NPI	0,09 mg/kg	4,16 mg/kg

			Casamid	onvenul Betein					
0	4	6-44		opropyl Betair	16				
Concentrazione previs									
Valore di riferimento per il compartimento terrestre					0,314	mg/kg			
Valore di riferimento in acqua dolce						0,031	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina						0,0031	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						1,67	mg/kg		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina					0,167	mg/kg			
Valore di riferimento per i microorganismi STP					912	mg/l			
Salute - Livello derivate	o di non eff	etto - DNEL / D	MEL						
	Effetti sui	Effetti sui consumatori. Effetti sui la			lavoratori	ivoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale.			VND	2,5					
				mg/kg					
Inalazione.			VND	4,348			VND	17,632	
				mg/m3				mg/m3	
Dermica.			VND	5			VND	10	
				mg/kg				mg/kg	

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLÍ OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. **LUMOROL 52/P**

Revisione n 3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 6 / 11

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

liquido viscoso Stato Fisico Colore giallo a ambrato Odore caratteristico Soglia olfattiva. characteristic

8.0 - 10.0 (sol. 10%, 20°C)

Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile. Punto di ebollizione iniziale. °C. 100 Intervallo di ebollizione. Non disponibile. Punto di infiammabilità. 100 °C Tasso di evaporazione Non disponibile. Infiammabilità di solidi e gas non infiammabile Limite inferiore infiammabilità. Non disponibile. Non disponibile. Limite superiore infiammabilità. Non disponibile. Limite inferiore esplosività. Limite superiore esplosività. Non disponibile. Tensione di vapore. Non disponibile. Densità Vapori Non disponibile. Densità relativa. 1,052 g/ml (20°C) parzialmente solubile Solubilità

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile. Temperatura di autoaccensione. Non disponibile. Temperatura di decomposizione. Non disponibile. Viscosità Non disponibile. Non explosive Proprietà esplosive Proprietà ossidanti Non oxidant

9.2. Altre informazioni.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

It can reacts with strong oxidants.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 7 / 11

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Irritant effect on skin (rabbit, OECD 404): no primary but slight irritant effect - Irritant effect on eyes (rabbit, OECD 405): risk of serious damage to eyes - Sensitization: non sensitizing in the maximum-dose test on guinea pigs - Additional information: no experimental evidence on genotoxicity in vitro/vivo.

Irritant to eyes and skin (as it is); Not mutagenic (Ames test); Not sensitizing for skin and respiratory tract; Not cancerogenetic; Not toxic for reproductivity; Not STOT for single and repeated exposure; No aspiration hazard. Specific data are not used as not available.

Irritant to eye and skin (as it is); Not mutagenic (Ames test); Not sensitizing.

Irritant to eyes and skin.

Not irritant to eye and skin (as it is); Not mutagenic (Ames test); Not sensitizing.

Non ittirant to skin (rabbit); Irritant to eye (rabbit); Not sensitizing (Maximisation test, guinea pig); None mutagenic effect (in vitro test).

Cocamidopropyl Betaine

LD50 (Orale). > 6000 mg/kg Rat (OECD 401) LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rat (OECD 402)

Potassium Cocoate

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat

Potassium Oleate

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat

Amides, C8-18 (even numbered) and C18 (unsatd.),N,N-bis(hydroxyethyl)

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rats (OECD 401)

LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbits

Sodium Laureth Sulfate

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg

Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

LD50 (Orale). > 2000 mg/kg Rat

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

LD50 (Orale). > 300 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rabbit

Irritant to eye and skin (as it is); Not mutagenic (Ames test); Not sensitizing.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

EC0 (16h) > 8000 mg/l (Pseudomonas sp., ISO 10712).

Revisione n 3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 8 / 11

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. .../>>

COD value: 2184 mg02/g - BOD value: 435 mg02/g after 5 d.

Cocamidopropyl Betaine

LC50 - Pesci. 3 mg/l/96h Fathead minnow (OECD 203)

5 mg/l/48h Daphnia (OECD 202) EC50 - Crostacei.

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 15,6 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

Potassium Cocoate

LC50 - Pesci. > 1 mg/l/96h Fish

EC50 - Crostacei. > 1 mg/l/48h Daphnia and Algae

Potassium Oleate

> 1 mg/l/96h Fish LC50 - Pesci.

EC50 - Crostacei. > 1 mg/l/48h Daphnia and Algae

C8-18 C18 Amides. numbered) (unsatd.), N, N-bis(hydroxyethyl)

> 2 mg/l Oncorhynchus mykiss LC50 - Pesci. EC50 - Crostacei. 0,07 mg/l Daphnia Magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 3,9 mg/l Scenedesmus subspicatus

Sodium Laureth Sulfate

LC50 - Pesci. 7,1 mg/l/96h Brachydanio rerio

EC50 - Crostacei. 7,7 mg/l/48h Daphnia

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 12 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

Benzenesulfonic acid. C10-13-alkyl derivs., sodium salts

> 1 mg/l/96h Fish LC50 - Pesci.

> 1 mg/l/48h Daphnia and Algae EC50 - Crostacei.

Alcohol C12-C14 ethoxylated propoxylated

EC50 - Crostacei. 1,1 mg/l/48h Dapnhia

Laureth-7; Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated

LC50 - Pesci. > 5 mg/l Cyprinus carpio (OECD TG 203) EC50 - Crostacei. > 5 mg/l Daphnia magna (OECD TG 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 1 mg/l Desmodesmus subspicatus (OECD TG 201)

12.2. Persistenza e degradabilità.

87% after 28 d (ISO 14953); This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents. Data to support this assertion are held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a detergent manufacturer.

This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents. Data to support this assertion are held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a detergent manufacturer.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

This surfactant complies with the biodegradability criteria as laid down in Regulation (EC) No. 648/2004 on detergents. Data to support this assertion are held at the disposal of the competent authorities of the Member States and will be made available to them, at their direct request or at the request of a detergent manufacturer.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

Readily biodegradable according to CE 648/2004.

Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

> 60%, 28 d (OECD TG 301 B); Readily biodegradable (according to CE 648/2004).

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

No bioaccumulation.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

No bioaccumulo

No bioaccumulo

No biaccumulo

No bioaccumulo.

No bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo.

None mobility in soil.

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. LUMOROL 52/P

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 9 / 11

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche. .../>>

Not mobile

Light mobility on soil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

N DDT/D

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PBT/vPvB.

No PTB/vPvB.

12.6. Altri effetti avversi.

No other adverse effects.

None.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 10 / 11

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R22 NOCIVO PER INGESTIONE.

R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

R38 IRRITANTE PER LA PELLE.

R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

LEGENDA

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

Revisione n.3 Data revisione 12/3/2015 Stampata il 2/4/2015 Pagina n. 11 / 11

Zschimmer & Schwarz Italiana S.p.a. LUMOROL 52/P

SEZIONE 16. Altre informazioni. .../>>

- 8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 9. The Merck Index. Ed. 10
- 10. Handling Chemical Safety
- 11. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 12. INRS Fiche Toxicologique
- 13. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente. Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni: 01 / 03 / 11 / 12.